

## IL DIRETTORE

**Vista** la delibera n. 551/2021 del Senato Accademico del 26.10.2021 relativa al Fondo Ricerca di Ateneo, esercizio 2021;

**Viste** le Linee Guida per l'utilizzo del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale - anno 2021" e per la gestione delle quote dipartimentali destinate ai "Progetti di Ricerca di Base";

**Considerato** che il Consiglio di questo Dipartimento, in data 4.2.2022, ha individuato tra le Aree di impiego delle risorse assegnate per il Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale - anno 2021, il finanziamento di 4 progetti di ricerca di € 11.000,00 ciascuno, autorizzando il Direttore del Dipartimento a emettere, con proprio decreto, il relativo bando competitivo;

DECRETA

di emanare il seguente bando competitivo per l'assegnazione delle risorse di ricerca di base 2021 a n. 4 progetti di ricerca dipartimentali:

### Art 1. Principi generali

- a. Scopo dello stanziamento è quello di promuovere l'attività di ricerca del Dipartimento attraverso il finanziamento di progetti che perseguano gli obiettivi di Ricerca di Base secondo la definizione del D.M. 08/03/2001- FIRB: "linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici e immediati obiettivi industriali o commerciali".
- b. Vengono ammessi a finanziamento progetti di durata non inferiore ai 12 mesi e non superiore ai 24 mesi.
- c. Per la realizzazione di ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento sarà erogata la somma di € 11.000,00. Fermo restando l'importo stabilito, nel caso in cui il costo totale del progetto risultasse superiore al finanziamento, il Proponente è tenuto a indicare in modo documentato la fonte delle ulteriori risorse da destinare al co-finanziamento.

### Art 2. Destinatari e beneficiari

- a. Le azioni progettuali, pena esclusione delle stesse, devono avere come destinatari ricercatori afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia (compresi i ruoli a tempo determinato), che risultino in servizio alla data di emanazione del bando.

- b. Ogni progetto dovrà prevedere un Proponente e dei Partecipanti. Il personale tecnico, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti ed eventuale personale esterno al Dipartimento possono essere inseriti come Collaboratori.
- c. Potranno assumere il ruolo di Proponente coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.
- d. I Proponenti di progetti finanziati con il “Bando competitivo per l’attribuzione della quota dipartimentale, fondo per la Ricerca di Base 2019” non possono partecipare al presente bando in qualità di Proponenti.
- e. Ogni ricercatore può afferire ad un solo progetto, indipendentemente dal ruolo ricoperto (proponente, partecipante).
- f. La numerosità del gruppo di ricerca non dovrà essere inferiore a 4 (3 partecipanti più il proponente).
- g. I progetti presentati dovranno ricadere all’interno delle linee di ricerca tracciate nel piano strategico per la ricerca e terza missione del Dipartimento di Medicina Veterinaria 2021-23.

### **Art 3. Condizioni di ammissibilità e cause di inammissibilità**

- a. Fatti salvi i prerequisiti già indicati nell’Art. 2, saranno escluse dal finanziamento tutte le proposte progettuali nelle quali si riconoscano le seguenti condizioni:
  - non aderenza alla definizione di Ricerca di Base: “Linee di ricerca le cui attività mirano all’ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali” (D.P.R. 8 Marzo 2001, FIRB);
  - mancato rispetto delle modalità di presentazione indicate nell’Art.4 del presente bando.

### **Art 4. Modalità e termini di presentazione delle proposte**

- a. Il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana, secondo le modalità descritte nell’Allegato B
- b. La proposta progettuale, pena la non ammissibilità della stessa, dovrà includere un piano finanziario delle spese espresse in euro, formulato utilizzando lo schema di proposta progettuale (Allegato B).

- c. La presentazione dei progetti dovrà avvenire mediante compilazione della domanda (Allegato B) e invio alla casella di posta elettronica della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria (dipartimento.medvet@unipg.it), entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 2022. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.
- d. La sottomissione è comprovata dalla data e dall'ora di invio digitale.

#### **Art 5. Commissione e valutazione delle proposte progettuali**

- a. In via preliminare, la Segreteria Amministrativa del Dipartimento procede d'ufficio alla verifica delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti.
- b. il Direttore del Dipartimento nomina una Commissione di valutazione (CdV) formata da cinque componenti, scelti tra i Professori e Ricercatori del Dipartimento di differenti SSD estratti a sorte e che non afferiscono a nessun progetto, indipendentemente dal ruolo ricoperto (proponente/partecipante). In caso di mancato raggiungimento del numero dei componenti la Commissione il Direttore procederà a ulteriore estrazione considerando anche SSD già estratti. Il Direttore parteciperà alla Commissione in qualità di garante dei lavori qualora non sia coinvolto in uno dei progetti proposti.
- c. La Commissione, verificato il rispetto dei criteri di ammissibilità, procede alla valutazione dei progetti.
- d. Il punteggio viene assegnato attraverso una griglia di valutazione in 100esimi che considera i seguenti criteri:
  - 1) Valore scientifico della proposta progettuale: max 80 punti
    - Solidità della proposta valutata anche in base all'adeguatezza ed efficienza delle metodologie proposte per il raggiungimento degli obiettivi e alla congruità della richiesta finanziaria (max40 punti);
    - Interdisciplinarietà e integrazione delle competenze (max 10 punti: 1 SSD (0), 2 SSD (5), 3 SSD (7,5), 4 SSD o più (10);
    - Adeguatezza scientifica del Proponente in relazione al progetto: verranno valutati i prodotti degli ultimi 10 anni fino ad un massimo di 5 presentati dal proponente in base alla pertinenza al progetto (max 10 punti).La commissione per valutare l'adeguatezza considererà il ranking della rivista e la posizione del ricercatore nelle cosiddette posizioni "validanti" (primo, ultimo e corresponding

author).

- Adeguatezza scientifica dei Partecipanti in relazione al progetto: verranno valutati i prodotti degli ultimi 10 anni fino ad un massimo di 10 distribuiti equamente tra i partecipanti in base alla pertinenza al progetto (max 10 punti). La Commissione per valutare l'adeguatezza considererà il ranking della rivista.
- Alternanza nella partecipazione ai progetti (max 10 punti): 2,5 punti per ogni componente del gruppo di ricerca che non risulti coinvolto in progetti finanziati relativi al precedente bando "Ricerca di Base" (anno 2019).

**2) Valutazione quantitativa media della ricerca dei componenti del progetto (proponente e partecipanti): max 20 punti**

- I Proponenti e i Partecipanti forniranno alla CdV i parametri personali (H-Index, N° Citazioni, N° Articoli) coerenti con il proprio SSD e le relative soglie indicate da ANVUR per la fascia successiva alla loro posizione al momento della presentazione del bando. La CdV verificherà la veridicità delle informazioni fornite.
  - Ad ogni componente, per ciascuna soglia, verrà assegnato il seguente punteggio: 1 > alla mediana, 0 < mediana.
  - I punteggi saranno così di seguito calcolati:  $20 \times (\text{somma dei punteggi ottenuti dai singoli componenti} / \text{numero massimo punteggio ottenibile dai componenti})$ .
- e. In caso di parità, verrà favorito il progetto il cui proponente non ha mai ottenuto un finanziamento "ricerca di base dipartimentale"; in caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.
- f. In caso di presentazione di un numero di progetti pari o inferiore a quello indicato nel bando, la Commissione valuterà i soli requisiti di ammissibilità dei progetti presentati prima di procedere all'assegnazione delle risorse.
- g. In caso di presentazione o di ammissibilità al beneficio di un numero di progetti inferiore a quello indicato nel bando, le risorse residue saranno ripartite equamente tra i progetti ammessi al finanziamento a fronte di una rimodulazione del progetto.
- h. La Commissione elabora la graduatoria finale e la comunica al Dipartimento per l'approvazione.

- i. Nel caso di rinuncia o impossibilità allo svolgimento del progetto di ricerca il Direttore si riserva di far scorrere la graduatoria.

#### **Art 6. Procedure di svolgimento, attuazione e rendicontazione dei progetti**

- a. I progetti devono concludersi entro la scadenza indicata nella proposta progettuale, salvo richiesta di proroga motivata.
- b. Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari entro l'arco temporale previsto dal progetto (da intendersi con ordinativi di pagamento o altro documento contabile equivalente, emessi e quietanzati).
- c. Quale esito delle attività svolte, il Responsabile scientifico di ciascun progetto finanziato dovrà presentare al Consiglio di Dipartimento:
- una relazione scientifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi progettuali;
  - la rendicontazione contabile
  - esporre i risultati in un seminario dipartimentale.
- d. Almeno un prodotto scientifico, di tipologia VQR, dovrà essere inviato per la pubblicazione nel periodo compreso fra 4 mesi precedenti e gli 8 successivi al termine del progetto ed accettato/pubblicato nei 18 mesi successivi alla data di sottomissione del prodotto per la pubblicazione. Tale prodotto dovrà riportare espressamente nel frontespizio o negli Acknowledgements la dicitura "Progetto ..TITOLO ....., finanziato con il Fondo Ricerca di Base 2021, dell'Università degli Studi di Perugia".
- e. I componenti dei progetti, indipendentemente dal ruolo ricoperto (proponente, partecipante), che non presenteranno il prodotto scientifico richiesto alla scadenza dei tempi sopraindicati (comma d) non potranno partecipare al bando successivo.
- f. Il Delegato per la Ricerca del Dipartimento valuterà ex-post l'efficacia della assegnazione del fondo, attraverso il monitoraggio delle azioni indicate ai commi b,c,d, e del presente articolo.

Perugia, 16 febbraio 2022

Il Direttore  
Prof. Fabrizio Rueca

